



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

VIA LIBERA AL DECRETO "ANTICRISI"

Publicato in G.U. il [Decreto Legge n. 78 del 1° luglio 2009](#) c.d. "decreto anticrisi". Il decreto contiene un pacchetto di interventi per incentivare i consumi e rilanciare l'economia, con misure atte in particolare ad incentivare il lavoro e aiutare i lavoratori in difficoltà. In breve le misure riguardano:

- Rientro anticipato dei lavoratori cassaintegrati
- Erogazione anticipata in un'unica soluzione dei sussidi per finalità di autoimpiego
- Rafforzamento di contratti di solidarietà
- Assunzione agevolata dei percettori di forme di sostegno al reddito
- Possibilità per i lavoratori cassaintegrati di lavoro brevi pagati attraverso i voucher

Approfondimenti www.lavoro.gov.it

COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO

Con [circolare n. 22 del 17 giugno 2009](#), il Ministero del lavoro informa sull'equiparazione della disciplina dei rapporti di lavoro del settore dello spettacolo con quella prevista per tutti i rapporti di lavoro. Vanno pertanto applicate anche ai rapporti di lavoro dello spettacolo le disposizioni sulla comunicazione obbligatoria con l'utilizzo del relativo modello UNILAV per le assunzioni, proroghe, trasformazioni, distacchi, trasferimenti e cessazioni dei rapporti di lavoro.

PROGRESSIONI VERTICALI NELLA PA

Con la [nota del 10 giugno 2009](#), la Direzione Generale per il Mercato del Lavoro del Ministero del Lavoro, comunica che, a far data dal 15 marzo 2009, le comunicazioni relative alle progressioni verticali della Pubblica Amministrazione vanno comunicate ai Centri per l'Impiego, entro 5 giorni dal loro verificarsi utilizzando il modello UNILAV-trasformazione.

[DM del 30 ottobre 2007](#) e [circolare attuativa del 21 dicembre 2007](#)

Sul sito del Ministero del lavoro la pagina dedicata alle [comunicazioni obbligatorie](#)

PAGINE DEDICATE SUL SITO DEL MINISTERO DEL LAVORO

Il Ministero del lavoro pubblica, sul proprio sito internet tre pagine dedicate a tre diverse tematiche: [una pagina dedicata al lavoro occasionale di tipo accessorio](#) nella quale è indicata la normativa di riferimento e le modalità di utilizzazione dei "voucher"; una dedicata al tema della [sicurezza nei luoghi di lavoro](#) la cui sezione raccoglie la normativa specifica di riferimento, le iniziative in corso, le linee guida, le buone prassi, le FAQ, i dati e le ricerche relative all'andamento del fenomeno infortunistico; l'ultima pagina dedicata ai [Servizi per il lavoro tra Italia e paesi stranieri](#).

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE PER SOSPENSIONE ATTIVITÀ LAVORATIVA

Publicato, sulla GU del 22 luglio 2009, il [Decreto del 19 maggio 2009](#) riguardante l'accesso all'indennità di disoccupazione per sospensioni di attività lavorativa

INPS LAVORO OCCASIONALE DI TIPO ACCESSORIO

L'Inps, con [circolare n. 88 del 9 luglio 2009](#), fornisce indicazioni in merito alle innovazioni normative in materia di lavoro occasionale per dare piena operatività al sistema di regolazione dei "buoni lavoro", con riferimento tutte le tipologie di attività, di prestatori e di committenti

APPRENDISTATO E INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE

Con messaggio n.17114/2009, l'INPS, ha chiarito che in caso di trasformazione del contratto a tempo indeterminato di lavoratori apprendisti, gli stessi possono usufruire della disoccupazione, valendo il periodo di apprendistato ai fini dell'anzianità assicurativa; [Legge 2/2009](#)



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato il [Decreto Legislativo n. 106 del 3 agosto 2009](#) con le disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

STRANIERI: REGOLARIZZAZIONE COLF E BADANTI

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della [Legge n. 102/2009](#) è stata, tra l'altro, disciplinata la c.d. "regolarizzazione selettiva del personale addetto all'attività di assistenza e di sostegno alla famiglia" che non riguarda soltanto i lavoratori e le lavoratrici extra comunitarie irregolari, ma anche i cittadini italiani e quelli comunitari.

Le domande da parte dei datori di lavoro dovranno essere presentate esclusivamente on-line dal 1° al 30 settembre 2009 con modalità operative che verranno rese note con una successiva circolare e solo da datori di lavoro italiani, comunitari o extracomunitari.

Non sarà necessario concentrare la presentazione delle domande nella fase iniziale della procedura, in quanto non sono state fissate quote massime di ammissione delle stesse.

LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE

[Il nuovo assessore alle politiche del lavoro Eva Guardiani](#)



[Il Nuovo presidente della Provincia di Teramo](#)



Nella seduta d'insediamento del Consiglio Provinciale, tenutasi a Teramo il 30 giugno 2009, il neo Presidente **Valter Catarra** ha presentato ufficialmente la nuova Giunta così composta: Renato Rasicci, vice Presidente con delega alle politiche sociali, alle politiche giovanili e alla sanità; Francesco Marconi (ambiente, risorse energetiche e parchi); Elicio Romandini (lavori pubblici e trasporti); Giuseppe Di Michele (pubblica istruzione, cultura, sport, caccia e pesca); Ezio Vannucci (attività produttive, commercio, agricoltura, artigianato, turismo, edilizia scolastica, relazioni industriali); Vincenzo Falasca (urbanistica, sedi di pubblici uffici, protezione civile e genio civile); Davide Calcedonio Di Giacinto (bilancio, patrimonio, finanze, informatizzazione, personale).

Nello specifico del nostro settore di appartenenza, il nuovo assessore al lavoro, formazione professionale e pari opportunità è l'avvocato **Eva Guardiani**, 37 anni, eletta con 3.334 preferenze raccolte nel collegio II di Teramo, con lo schieramento del Pdl. Sposata e madre di due bambine, Beatrice e Costanza, Eva Guardiani risiede a San Nicolò a Tordino, frazione di Teramo, dove svolge la libera professione, in seguito alla laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Teramo e alla successiva iscrizione all'Ordine degli avvocati del Tribunale di Teramo. Volto nuovo nel panorama politico provinciale, è sempre stata impegnata attivamente nella vita sociale della propria collettività e ha svolto anche l'incarico di Presidente del Comitato di Gestione di nido, presso l'asilo di San Nicolò a Tordino. Ci auspichiamo che la sua nomina possa dare ulteriore impulso alle politiche per il lavoro, ai servizi per l'impiego e alla formazione professionale nella nostra Provincia e per questo le facciamo i nostri migliori auguri.

Info

www.provincia.teramo.it

www.catarrapresidente.it

RIPOSO SETTIMANALE IN UN GIORNO DIVERSO DALLA DOMENICA

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con interpellato [n. 59 del 10 luglio 2009](#), ha risposto ad un quesito della Confcommercio, in merito alla possibilità di fruizione del riposo settimanale in un giorno diverso dalla domenica, alla luce del disposto normativo di cui all'art. 9 del [D.L.vo n. 66/2003](#) con riferimento ai lavoratori che svolgono l'attività di preparazione, produzione e rappresentazioni di spettacoli e di altre iniziative ricreative.

L'art. 9 di cui sopra prevede che "il lavoratore ha diritto ogni sette giorni a un periodo di riposo di almeno ventiquattro ore consecutive, di regola in coincidenza con la domenica, da cumulare con le ore di riposo giornaliero di cui all'art. 7" del D.Lgs. innanzi citato. Si ricorda, in proposito, che la direttiva comunitaria n. 2000/34/CE ha abrogato l'art. 5 della direttiva n. 93/104/CE nella parte in cui disponeva che il periodo di riposo settimanale dovesse comprendere in linea di principio la domenica. Disposizione, questa ultima, in ordine alla quale era peraltro già intervenuta la Corte di Giustizia nella sentenza n. 84/1996, rilevando come la disciplina del riposo settimanale è volta alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, rimanendo non giustificabile la preferenza della coincidenza del riposo settimanale con la domenica rispetto ad un altro giorno della settimana.

In base a quanto sopra, si riporta la risposta dell'interpellato in sintesi: "... Ciò premesso, va comunque ricordato che l'individuazione di un giorno di riposo settimanale diverso dalla domenica non deve contrastare con il principio della periodicità del riposo stesso, secondo il quale occorre osservare, mediamente, un giorno di riposo ogni sei giorni di lavoro. Sul punto si ricorda la recente modifica apportata all'art. 9, comma 1, del D.L.vo n. 66/2003 circa l'arco temporale (14 giorni) di riferimento in base al quale calcolare tale media. Deve peraltro sottolinearsi la differenza fra il riposo settimanale – volto, come si è detto, alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro in generale – ed il diritto di astensione dalla prestazione lavorativa nei giorni previsti come festività.

In questi casi, deve escludersi che il suddetto diritto possa essere posto nel nulla unilateralmente dal datore di lavoro, essendo la relativa rinunciabilità rimessa esclusivamente all'accordo tra datore di lavoro e lavoratore (cfr. Cass. 16634/2005), accordo che – si ritiene – può essere raggiunto anche in sede di contrattazione collettiva."

Staff e collaboratori

Hanno collaborato alla redazione del numero 5/Anno III:

Responsabile *EasyWork* – Fabrizio Quarchioni
In Primo Piano – Domenico Ciccone, Amelia Di Pietro
Il Fatto del mese – Lara Ranieri
I Servizi del Centro per l'Impiego – Luca Di Berardino
Massime e interPELLI – Arianna Guzzini
Violazioni e sanzioni – Ispettore del lavoro Graziano Ciarfardoni - Direzione Provinciale del Lavoro di Teramo

SEGUE: IL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO IL COLLOQUIO INDIVIDUALE

I colloqui di orientamento si classificano per la loro funzione e secondo le modalità di erogazione.

Il colloquio di orientamento "ex D.Lgs.vo 181/00 e D.Lgs.vo 297/02" è finalizzato alla compilazione della scheda anagrafica/professionale del lavoratore. Esso è un colloquio individuale, col quale si forma e registra nel database provinciale il "profilo professionale" del lavoratore, cioè un mix di dati che include il "curriculum" educativo-professionale e le "disponibilità" per future opportunità di impiego, in termini di qualifiche e di modalità contrattuali.

Nel colloquio si esplorano - con modalità di analisi personalizzate secondo il bisogno soggettivo del lavoratore gli obiettivi professionali a breve e lungo termine, le relative potenzialità e le eventuali carenze di preparazione del lavoratore, le chance effettive nel mercato del lavoro ed i percorsi formativi possibili e desiderabili.



Violazioni e Sanzioni

Dove eravamo rimasti...



Dopo alcuni mesi di mia assenza dalla *newsletter*, ho il piacere di presentare la nascita di una nuova rubrica di *easyWork*:

Violazioni e Sanzioni.

Nella speranza di fare cosa gradita, a partire dal prossimo numero illustrerò le principali violazioni in materia di lavoro, nonché le relative sanzioni applicate. Lo scopo è quello di far meglio conoscere i comportamenti dei datori di lavoro soggetti a sanzione, indicando, al contempo, gli importi pecuniari previsti.

Una più approfondita conoscenza delle condotte e/o omissioni vietate e delle relative sanzioni consente, infatti, di valutare adeguatamente le scelte a livello datoriale, imboccando senza indugi la strada della legalità, con la matura consapevolezza che, oltre ad essere l'unica via rispettosa dei diritti coinvolti nel rapporto di lavoro, è anche quella economicamente più vantaggiosa.

Isp. Graziano Ciarfardoni

Il Centro per l'Impiego

Centro per l'Impiego, via Di Vittorio (I Portici)
64022 Giulianova (Te)
Telefono: 085/8003340
Fax: 085/8001423

mail: cio.giulianova@provincia.teramo.it
siti: www.provincia.teramo.it www.teramolavoro.it
Responsabile del Centro per l'Impiego – Fabrizio Quarchioni